

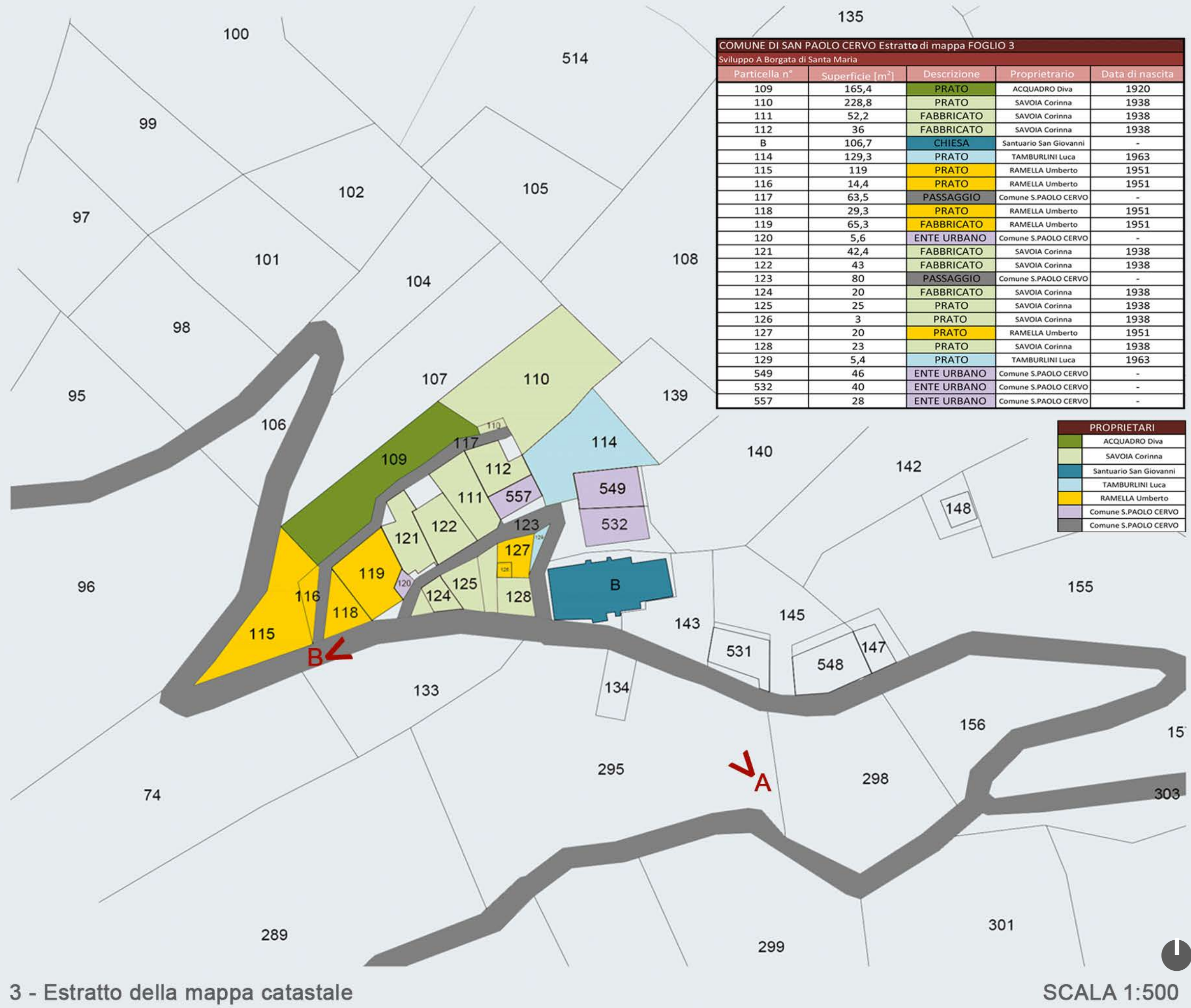


1 - Vista della borgata prospettiva A



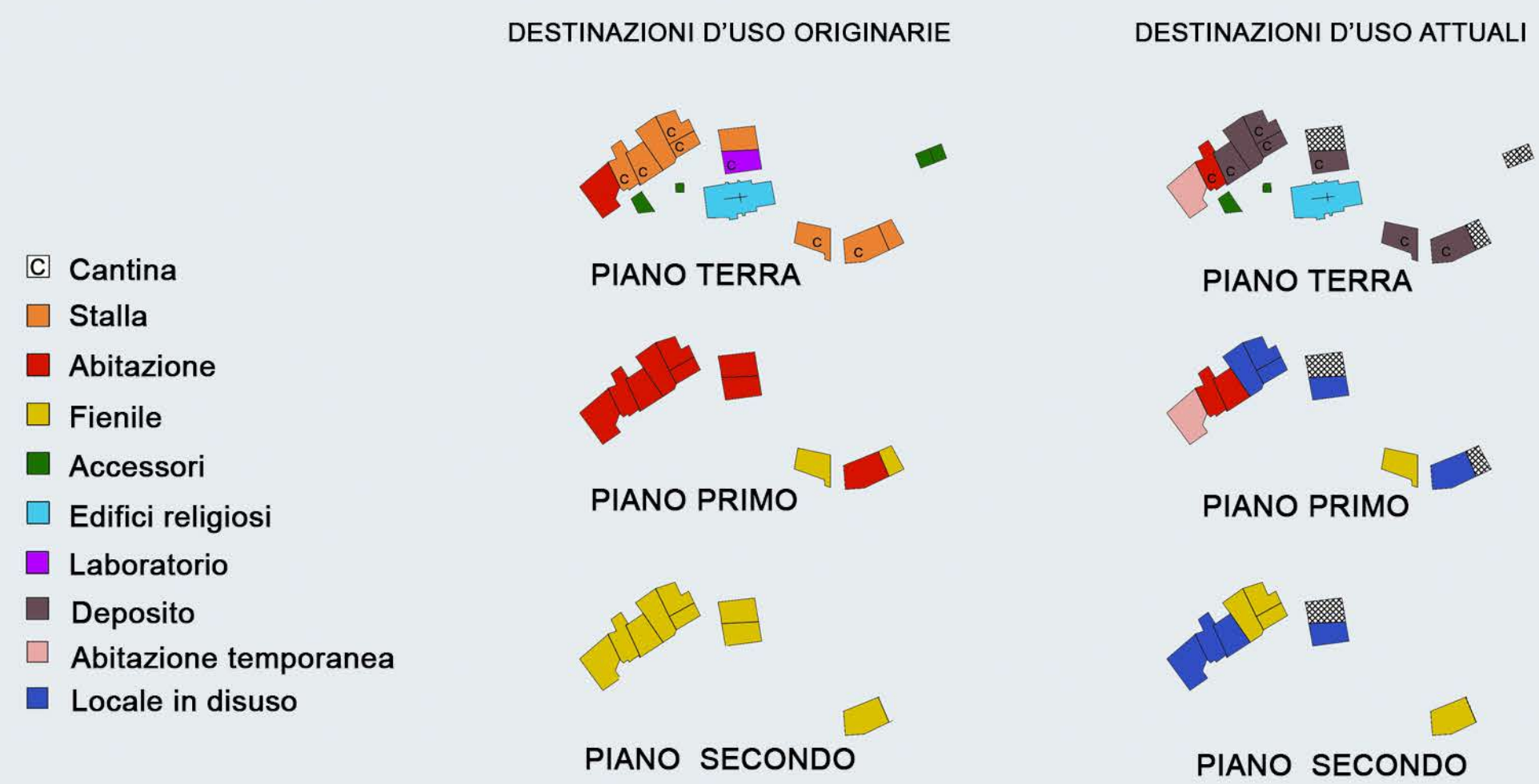
2 - Vista della borgata prospettiva B

La borgata è formata da 10 edifici, tutti antichi; alcuni di questi sono stati trasformati in epoca recente e sono ben mantenuti, alcuni sono in condizioni precarie, altri ancora sono in rovina a causa dell'abbandono. Sfruttando la pendenza del terreno, un blocco di 6 edifici, di tre piani, compone un agglomerato compatto con il fronte rivolto verso Sud per captare la maggiore radiazione solare possibile. Le case sono disposte ad arco e guardano verso la chiesa e la vallata. Sullo sfondo la vista spazia sulle cime dei monti circostanti e sulle cave di sienite situate sulla strada che dal santuario di san Giovanni porta alla galleria di Rosazza. Uno dei principali problemi, quando si tratta del recupero di una borgata alpina, è l'estremo frazionamento delle proprietà; Pediclosso invece si presenta abbastanza compatto dal punto di vista catastale. Troviamo infatti un numero limitato di proprietari che si spartiscono i lotti.



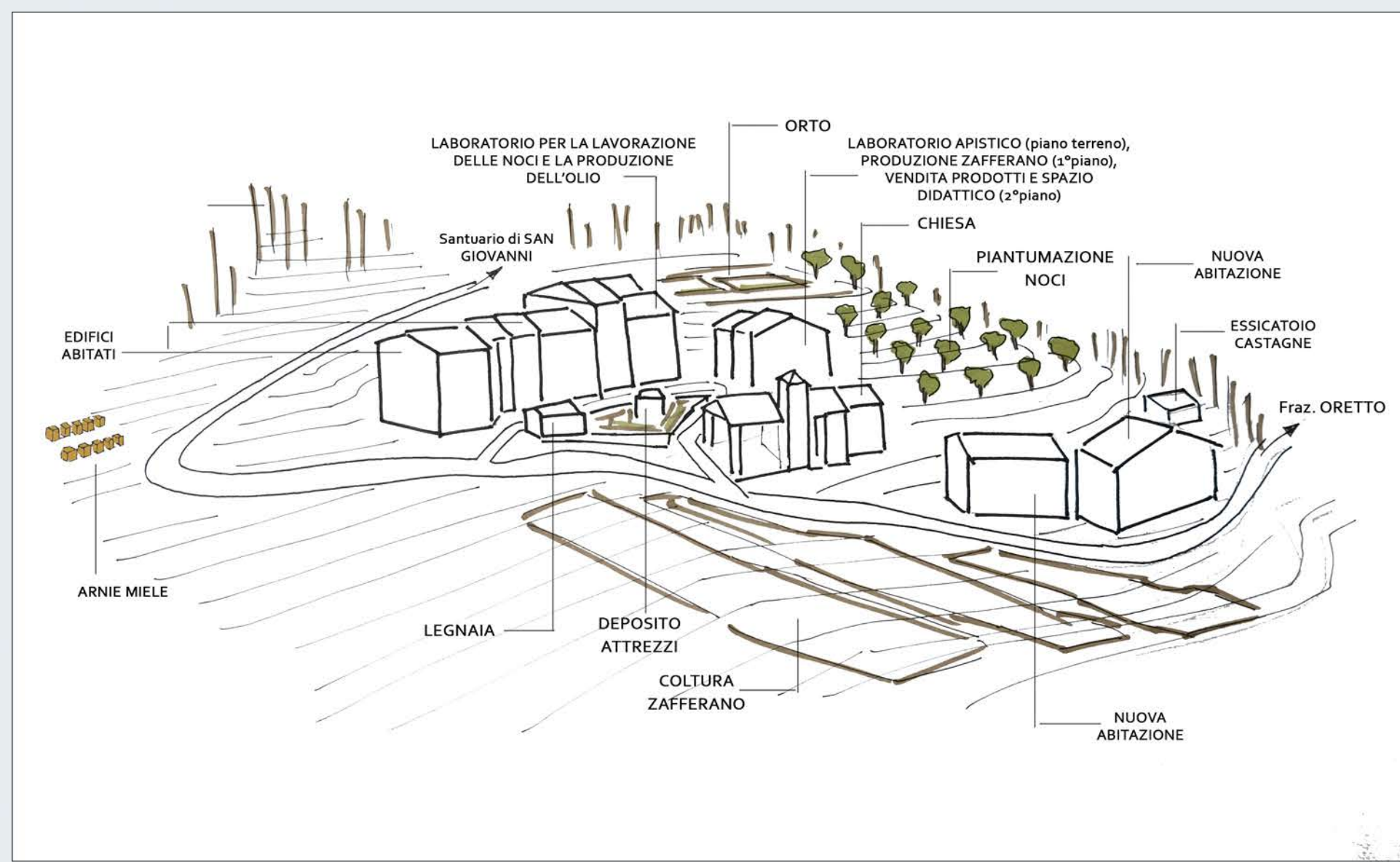
3 - Estratto della mappa catastale

SCALA 1:500



4 - Accessi agli edifici della borgata

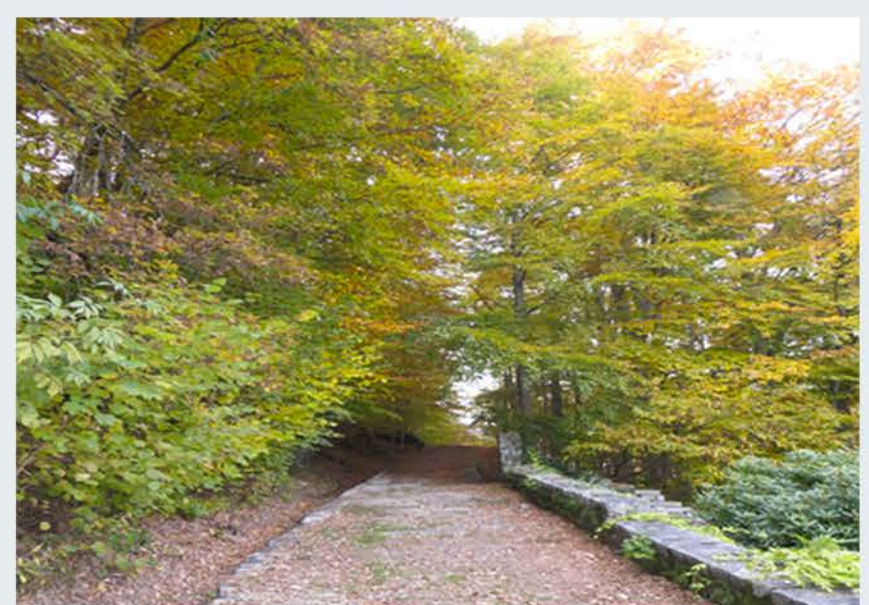
SCALA 1:500



5 - Destinazioni d'uso degli edifici e localizzazione delle attività nel progetto



6 - Lavori di sistemazione nella mulattiera che collega Oretto a Santa Maria di Pediclosso



7 - L'inizio della mulattiera dalla frazione di Oretto, settembre 2017

In Valle Cervo, un fitto reticolo di mulattiere, gradonate e acciottolate, in genere a mezza costa, sostenute da muri in pietra a secco, delimitate sul bordo esterno da ampi lastroni, unisce diverse borgate tra loro e con i rispettivi capoluoghi comunali. Questi antichi percorsi, d'impostazione seicentesca e settecentesca, realizzati dai valligiani, hanno consentito, nel passato, collegamenti e rapporti sociali, fondamentali per la formazione e il rafforzamento dell'identità collettiva, da sempre caratteristica degli abitanti della Valle. Oggi questi percorsi permettono interessanti escursioni che consentono di apprezzare i paesaggi naturali e antropizzati, dove uomo e ambiente hanno saputo convivere integrandosi e valorizzandosi a vicenda. Lungo questi percorsi vi sono molti segni dell'operosità valligiana che presentano un alto significato documentario e concreta testimonianza delle secolari fatiche e delle grandi abilità artigianali.